

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**DETERMINA N. 135 DEL 01/04/2015**

**Oggetto: Erogazione fondi per lavori eseguiti a tutto il I SAL per pagamento relativo alla messa in sicurezza del fabbricato in Loc. Stiffe Fg. 38, part. 85-86-243-244 - Comune di San Demetrio Né Vestini (AQ)**

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA  
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto - legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

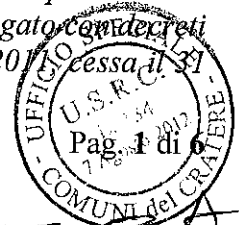
**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile";

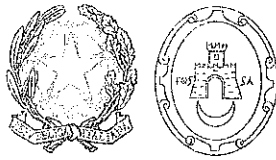
**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

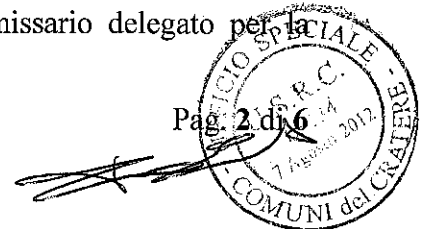
**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

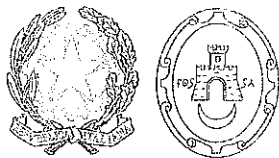
**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

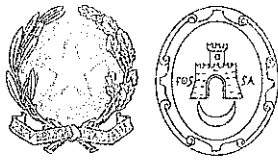
**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Considerato** l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

**Visto** l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Vista** l'Intesa del 09-10 agosto 2012 per la costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e in particolare l'art. 2 comma 3 lettera d) che nel definire l'organizzazione e la struttura attribuisce all'Ufficio il compito di fornire assistenza tecnica e promuovere la qualità architettonica e dei processi della ricostruzione pubblica e privata;

**Premesso che** l'attività di programmazione è demandata agli Enti Locali, ciascuno per le proprie competenze, rappresentati dal tavolo di coordinamento delle otto aree omogenee di cui all'OPCM 4013/2012;

**Vista** la scheda di valutazione GTS di rilevamento del danno n. 8 del 06/06/2009 relativa ad un aggregato sito nella Frazione di Stiffe, in Via Pellegrini Fog. 38 (All. A), part.lla 85/86/243/244, classificato "E" come risulta da scheda AeDes n. 9 del 05/05/2009

**Considerato** il verbale di validazione del progetto definitivo da parte del R.U.P. del 16/04/2014 (ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 163/2006);

**Richiamata** l'ordinanza sindacale n. 237 del 14/05/2014 di messa in sicurezza;

**Vista** la Delibera di Giunta n. 75 del 02/12/2013 del Comune di San Demetrio né Vestini ha approvato il progetto preliminare predisposto dall'Ufficio Tecnico, per un importo complessivo di € 96.726,17;

**Atteso** che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 91UT del 30/12/2013 è stato affidato l'incarico per la progettazione relativa alla messa in sicurezza dell'aggregato in questione;

**Tenuto conto** che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 65UT del 07/07/2014 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per un importo di € 95.669,02, di cui € 69.383,99 per lavori ed € 26.285,03 per somme a disposizione dell'amministrazione;

**Constatata** la conformità del progetto definitivo rispetto a quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 17 del D.P.R. n. 207/2010;

**Vista** la nota prot. 1823 del 10/04/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 1777 del 17/04/2014 con cui il Comune di San Demetrio ha inoltrato il progetto preliminare relativo all'intervento di messa in sicurezza in oggetto;

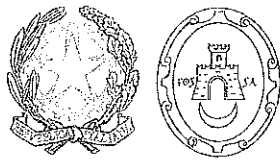
**Vista** la nota inviata dal Comune di San Demetrio prot. n. 2457 del 27/05/2014 e recepita dallo Scrivente Ufficio con prot. n. 3104 del 13/06/2014, con cui il Comune ha inviato il progetto definitivo/esecutivo;

**Vista** la validazione del progetto Definitivo Esecutivo del 16/09/2014;

**Richiamata** la Determinazione del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 241 del 22/09/2014 con cui è stata approvata la somma di € 95.669,02 per la messa in sicurezza dell'immobile di cui all'oggetto;

**Rilevato** che con nota 750 del 19/03/2015 acquisita al protocollo USRC 1719 del 23/03/2015 è stato trasmesso da parte del Comune di San Demetrio né Vestini (AQ) l'istanza di erogazione SAL n° 1, completa di Stato avanzamento lavori, Libretto Misure n°1, Registro di Contabilità n° 1; Sommario del Registro di Contabilità, Certificato di Pagamento n°1, Determinazione n. 04UT del 19/03/2015 di approvazione e liquidazione della Contabilità del SAL n°1 e Spese Tecniche, Fatture Ditta n. 15 del 21/01/2015, Fatture Progettisti n. 4 del 18/03/2015 e n. 6 del 18/03/2015.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Considerato** che dalla Determina n. 04UT del 19/03/2015 del Comune di Cocullo si evince che il Verbale di Gara è stato approvato con Determina 94UT del 05/11/2014, con aggiudicazione alla Ditta per un importo di € 61.144,01 di cui € 58.697,34 per lavori ed € 2.446,67 per oneri afferenti al piano di sicurezza, con un ribasso del 12,31% pari ad € 8.239,98 e che con Determina 102UT del 20/11/2014 veniva espletata l'aggiudicazione definitiva;

**Atteso che** in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

**Considerato che**, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

**Considerata** la valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere finalizzata alla valutazione della documentazione inerente la messa in sicurezza di un aggregato sito nella Frazione di Stiffe, in Via Pellegrini Fog. 38 (All. A), part.lla 85/86/243/244, classificato "E", inoltrata dal Comune in questione e conclusasi in data 24/03/2015;

**Considerato** che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per procedere al trasferimento di € 37.256,09 pari all'importo complessivo dei lavori eseguiti al 1° S.A.L. e spese tecniche, comprensivo di oneri accessori corrispondente alle fatture depositate agli atti del Comune di San Demetrio né Vestini n 15 del 21/01/2015 di un importo pari ad € 24.169,89 oltre iva al 10% di € 2.416,98 per un totale di € 26.586,87, n. 04 del 18/03/2015 di uno degli ingegneri incaricati di € 4.204,45 oltre cassa al 4% ed iva al 22% per un totale di € 5.334,61 e la n. 06 del 18/03/2015 di uno degli ingegneri incaricati di € 4.204,45 oltre cassa al 4% ed iva al 22% per un totale di € 5.334,61;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

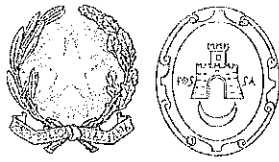
Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

### DETERMINA

#### Art. 1 (Erogazione fondi)

Alla luce delle somme delle spese documentate, si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Cocullo, dell'importo complessivo di € **37.256,09** (diconsi Euro trentasettemiladuecentocinquantasei/09), comprensivo di oneri accessori. L'importo indicato comprende i costi relativi ai lavori eseguiti a tutto il SAL n.1, a copertura totale della fattura n.14

Pag. 5 di 6



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

del 21/01/2015 pari ad € 26.586,87, n. 04 del 18/03/2015 pari ad € 5.334,61 e la n. 06 del 18/03/2015 pari ad € 5.334,61.

### Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **37.256,09** di cui all'articolo 1, si provvede in parte a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

### Art. 3 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario del trasferimenti in questione, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio del sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), li 1 aprile 2015

**Responsabile del settore**  
*Ing. Francesco Mattucci*

**Controllo di gestione amministrativo-contabile**  
*Dott.ssa Francesca Capranica*

*Francesca Capranica*

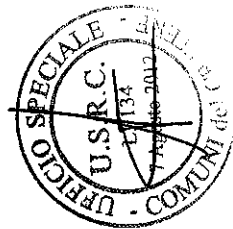
**Il Titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**  
*Dott. Paolo Esposito*





Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
Comuni del Cratere

Codice	Collocazione	Spese	Data	Numero	Data	Comune	Descrizione	Contenuto	Data	Importo	
14011	CIPE135art1c1	135	01/04/2015	324	02/04/2015	COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ)	EROGAZIONE FONDI PER I SAL RELATIVO AL PAGAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO IN LOC. STIPPE FG. 38	Delibera CIPE n. 135/2012	PROT. N. 750 DEL 19/03/2015	1	€ 37.256,09
Totale										€ 37.256,09	



*[Handwritten signature]*

